



## COMUNE DI CAIVANO

Città Metropolitana di Napoli

tel.081.8323111 – PEC [protocollo.caivano@asmepec.it](mailto:protocollo.caivano@asmepec.it) - [www.comune.caivano.na.it](http://www.comune.caivano.na.it)

ORDINANZA SINDACALE N° 3305 DEL 01.06.2023

**OGGETTO:** ORDINANZA PER RIPULITURA, CURA E MANUTENZIONE DEL VERDE PRIVATO, PULIZIA DELLE AREE SCOPERTE E DEI TERRENI INCOLTI, A TUTELA DELLA SALUTE E DELL'INCOLUMITÀ PUBBLICA E PER LA PREVENZIONE DELLO STATO DI GRAVE PERICOLO PER GLI INCENDI

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE:

- periodicamente e in maniera ricorrente pervengono segnalazioni da parte dei cittadini circa lo stato di incuria e abbandono di aree edificabili e non, di proprietà privata, poste sia all'interno che all'esterno del centro abitato;
- nel territorio comunale esistono terreni, aree e spazi di proprietà privata verso i quali i proprietari omettono di effettuare i necessari interventi di manutenzione e pulizia, con la conseguente crescita incontrollata di erba incolta e vegetazione spontanea o anche di siepi e rami che si protendono oltre il limite di proprietà, spesso occultando o rendendo poco visibile la segnaletica stradale, restringendo la carreggiata e la fruibilità dei marciapiedi;
- alcuni terreni, aree verdi, giardini privati lasciati in stato di abbandono o di incuria, privi di recinzione, spesso evidenziano un effettivo degrado, diventano ricettacolo di materiali di risulta, rifiuti vari, erbe incolte e dimore stabili di ratti, serpi e insetti e costituiscono pericolo di innesco di incendi;
- gravi pericoli alla circolazione possono anche derivare dall'allagamento della sede stradale dovuta all'ostruzione delle caditoie, specialmente in occasione di eventi meteorologici di particolare intensità;

**CONSIDERATO CHE** le situazioni di incuria e di degrado descritte, soprattutto nell'area urbana, concorrono a rendere precarie le condizioni igienico sanitarie e di salubrità ambientale, aumentando il rischio di propagazione di incendi, con conseguente complessivo danno e pericolo alla salute pubblica e alla sicurezza in generale, oltre a ledere o sminuire l'immagine della cittadina;

**VISTO** il Regolamento di Polizia Rurale approvato in data 22/12/2015 con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 52 – all'art. 13 del "Manutenzione delle ripe" che recita:

Tutti i proprietari o conduttori dei terreni confinanti con strade provinciali, comunali e vicinali ad uso pubblico situati nel territorio del Comune di CAIVANO, dovranno provvedere a:

1. *Potare regolarmente le siepi radicate sui propri fondi e che provocano restringimenti, invasioni o limitazioni di visibilità sulla strada confinate fino ad un'altezza di metri 4,50 dal suolo.*
2. *Tagliare i rami delle piante radicate sui propri fondi e che si protendono oltre il ciglio stradale o che nascondono o limitano la visibilità di segnali o interferiscono in qualsiasi modo con la corretta fruibilità e funzionalità della strada.*

3. Rimuovere immediatamente alberi, ramaglie e terriccio promananti dai terreni laterali e caduti dai propri fondi sulla sede stradale per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa.

4. Adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad evitare qualsiasi danneggiamento e/o pericolo e/o limitazioni della sicurezza e della corretta fruibilità delle strade confinanti con i propri fondi.

5. Provvedere costantemente allo sfalcio delle erbe ed alla recisione di arbusti, rovi e piante spontanee che dovessero invadere, anche parzialmente, le superfici incolte onde evitare lo stanziamento e la proliferazione di animali molesti e/o nocivi.

Devono inoltre mantenere sgombri i fossi dal terreno che vi fosse eventualmente franato in modo da garantire il libero deflusso delle acque.

In caso di trascuratezza o di inadempienza del proprietario o di chi per esso, il Comune imporrà l'esecuzione dei lavori entro un determinato lasso di tempo. In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione farà eseguire i lavori a spese dell'inadempiente, ferma restando la sanzione accertata.

**DATO ATTO**, altresì, che la presenza di terreni incolti, può dare origine all'accumulo di rifiuti, oltre a sminuire il decoro delle aree attigue e che siepi, arbusti e rami che si protendono oltre il margine stradale e possono limitare la circolazione stradale;

**RITENUTO** pertanto, indifferibile e urgente, al fine di eliminare le situazioni di incuria e di pericolo sopra descritte, richiedere ai rispettivi proprietari l'opportuna manutenzione delle suddette superfici e aree verdi, provvedendo al taglio delle siepi e rami e delle piante e arbusti in genere, che si protendono oltre i confini delle rispettive proprietà e, comunque, invadono fasce di rispetto stabilite dalle leggi e dai regolamenti;

**RITENUTO**, altresì, opportuno adottare idonei provvedimenti per prevenire potenziali situazioni di pericolo o di danno alla salute pubblica, oltre che di pregiudizio dell'immagine ed al decoro cittadino;

**EVIDENZIATO** che gli interventi di cui trattasi costituiscono condizioni necessarie di manutenzione, poste a carico dei rispettivi proprietari di terreni e aree verdi, la cui cura deve essere assicurata ogni qualvolta se ne presenti la necessità;

**VISTO** l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), comma 5 che stabilisce "5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana [...]";

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 2000 "Testo Unico degli Enti Locali" con particolare riferimento all'art. 54, comma 4;

**VISTO** il D. Lgs. n. 1/2018, recante il "Codice di protezione civile", il quale, all'art.3, comma 1, lettera c), individua il Sindaco quale Autorità di protezione civile e che lo stesso decreto all'art. 6 comma 1 definisce le attribuzioni di predetta Autorità;

**VISTO** l'art. 14, comma 8 del D.L. 24/06/2014 n. 91, conv. con mod. dalla L. 11 agosto 2014 n. 116;

**VISTA** la Legge regionale n. 12 del 2017 e s.m.i. "Legge di Protezione Civile in Campania";

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 settembre 2017 n. 3, recante il "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";

**VISTO** il D.lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il R.D. n. 3267 del 30/12/1923 che dispone in ordine al Regolamento ed alle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs. n. 1/2018, recante il "Codice di protezione civile", che all'art. 16, comma 1, individua il rischio incendi boschivi quale tipologia di rischio di interesse del Servizio nazionale di protezione civile;

**VISTO** il “Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva agli Incendi Boschivi per il triennio 2021-2023” approvato con D.G.R. n. 250 del 15/06/2021;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e che pertanto non è necessaria la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7, L. 241/1990;

**RICHIAMATI:**

- gli artt. 50 e 54 del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- il vigente Regolamento di Polizia Rurale;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della raccolta rifiuti;
- il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- la L. 21.11.2000, n. 353 (Legge - quadro in materia di incendi boschivi);
- il R.D. 18.06.1931, n. 773 (Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza);

**ATTESO CHE** il Sindaco, quale ufficiale del Governo, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., adotta con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Per quanto sopra premesso,

## **ORDINA**

**Per il periodo tra la data di emissione del presente atto e il 31.10.2023,**

1. ai proprietari e/o conduttori di terreni edificati, non edificati e inedificabili, di aree incolte o destinate a verde confinanti con strade statali, provinciali, comunali e vicinali ad uso pubblico e comunque a tutti i proprietari e/o conduttori di terreni incolti in genere, situati nel territorio del Comune di Caivano:

**di procedere al taglio della vegetazione spontanea, degli arbusti e delle sterpaglie cresciute, anche impropriamente, nei terreni incolti in prossimità di strade provinciali, comunali e vicinali o prospicienti spazi e aree pubbliche;**

2. ai proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane, incolte, anche pertinenziali ad edifici, ai responsabili di cantieri edili e stradali:

**di provvedere ad effettuare i relativi interventi di pulizia a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazioni, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica. Fermo restando quanto espresso, dovranno in particolare provvedere allo sfalcio e all'estirpazione di sterpaglie e cespugli, nonché al taglio delle siepi vive, di vegetazione e rami che si protendono sui cigli delle strade e alla rimozione di rifiuti e di tutto ciò che possa essere veicolo di incendio e di proliferazione di animali ed insetti, alla pulizia dei canali attorno ai campi, al fine di evitare allagamenti in caso di pioggia;**

3. ai proprietari e/o conduttori di fabbricati:

**di provvedere allo sfalcio e all'estirpamento dell'erba lungo tutto il fronte dello stabile e lungo i relativi muri di cinta per tutta la loro lunghezza ed altezza, al fine di garantire il decoro e la salubrità dei centri abitati e degli edifici;**

4. a tutti i suddetti proprietari:

**di non lasciare in deposito sui terreni, materiale e rifiuti di qualsiasi natura, tale da poter divenire rifugio di animali potenzialmente portatori di malattie nei confronti dell'uomo, quali ratti e altre specie infestanti o dannose;**

## **AVVERTE**

- che tutti i materiali ottenuti dallo sfalcio e dalla raccolta dei rifiuti presenti nelle aree incolte, dovranno essere conferiti nel rispetto delle relative disposizioni del Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 3.4.2006, n. 152) e del vigente Regolamento Comunale per la disciplina della raccolta rifiuti;
- che la sanzione pecuniaria amministrativa prevista nei confronti di chiunque non ottemperi entro 15 giorni dalla pubblicazione alle prescrizioni previste dalla presente ordinanza va da un minimo di **€ 75,00** ad un massimo di **€ 500,00**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dall'art. 16 della Legge 689/81;
- che, indipendentemente dall'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, si può ordinare al trasgressore di uniformarsi alle disposizioni regolamentari prescrivendo a tal fine un termine perentorio.

## INFORMA

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90 e ss.mm.ii., che il presente atto potrà essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data della pubblicazione oppure, in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni ricorrenti sempre dalla data di pubblicazione dell'ordinanza;

## DISPONE

- che la presente ordinanza abbia effetto immediato e sia, per meri scopi notiziali, affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni;
- di dare la massima diffusione alla cittadinanza, a mezzo stampa e sul sito del Comune;
- che la presente ordinanza rimarrà vigente fino a nuove disposizioni ovvero fino alla data indicata;
- che il Corpo di Polizia municipale è incaricato, per la parte di rispettiva competenza, della vigilanza, controllo ed esecuzione della presente Ordinanza;
- che il presente provvedimento sia trasmesso:
  - al Comando di Polizia Locale – Area Ambiente e Territorio;
  - alla Prefettura di Napoli - Ufficio Territoriale del Governo;
  - alla Questura di Napoli – Commissariato di Pubblica Sicurezza di Afragola;
  - alla Compagnia Comando dei Carabinieri di Caivano;
  - alla Regione Carabinieri Forestale Campania - Stazione di Napoli;
  - all'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania;
  - all'ASL NA2 Nord – distretto 45 U.O.P.C.

**IL SINDACO**  
**Vincenzo FALCO**

